

Ospedale scrive a paziente morta. “Signora, sta bene?”

Pubblicato: Lunedì 29 Dicembre 2014

Una donna morta in ospedale lo scorso febbraio, ha ricevuto una lettera dal primario del reparto di cardiocirurgia, a novembre, che sa di beffa: *“Gentile paziente, mi auguro che il decorso successivo al suo intervento cardiocirurgico presso l’ospedale di Varese sia stato soddisfacente, che il suo recupero sia completo e che lei sia ritornata a una vita normale”*.

In realtà, le cose sono andate diversamente. Silvana Franchetto, 70 anni, è morta il 5 febbraio del 2014, e per quella vicenda sono stati indagati 8 medici. La famiglia ora è indignata.

[L’articolo che parla dell’apertura dell’inchiesta](#)

A ben guardare è una vicenda senza cattiveria, ma con un po’ di imbarazzo. La lettera invita la paziente a una serata sulle malattie cardiovascolari a Tradate. Silvana Franchetto morì in cardiocirurgia dopo tre diversi interventi. L’indagine è in corso da allora, avviata dal pm Massimo Baraldo (oggi passato ad altra procura), dopo un esposto della famiglia. L’azienda ospedaliera semplicemente non ha aggiornato il suo database e così ha toccato un nervo scoperto.

Facile intuire che la circostanza abbia **comprensibilmente irritato i familiari**: tra gli otto medici indagati c’è anche Cesare Beghi, il primario del reparto che ha firmato la lettera alla donna deceduta. Giuseppe Cusano, **il genero della signora Franchetto**, lo scorso 12 dicembre si è personalmente recato al convegno a Villa Truffini a Tradate indicato nella missiva, e ha espresso il suo disappunto direttamente ai medici che avevano organizzato la serata. Ma è ancora sotto choc.

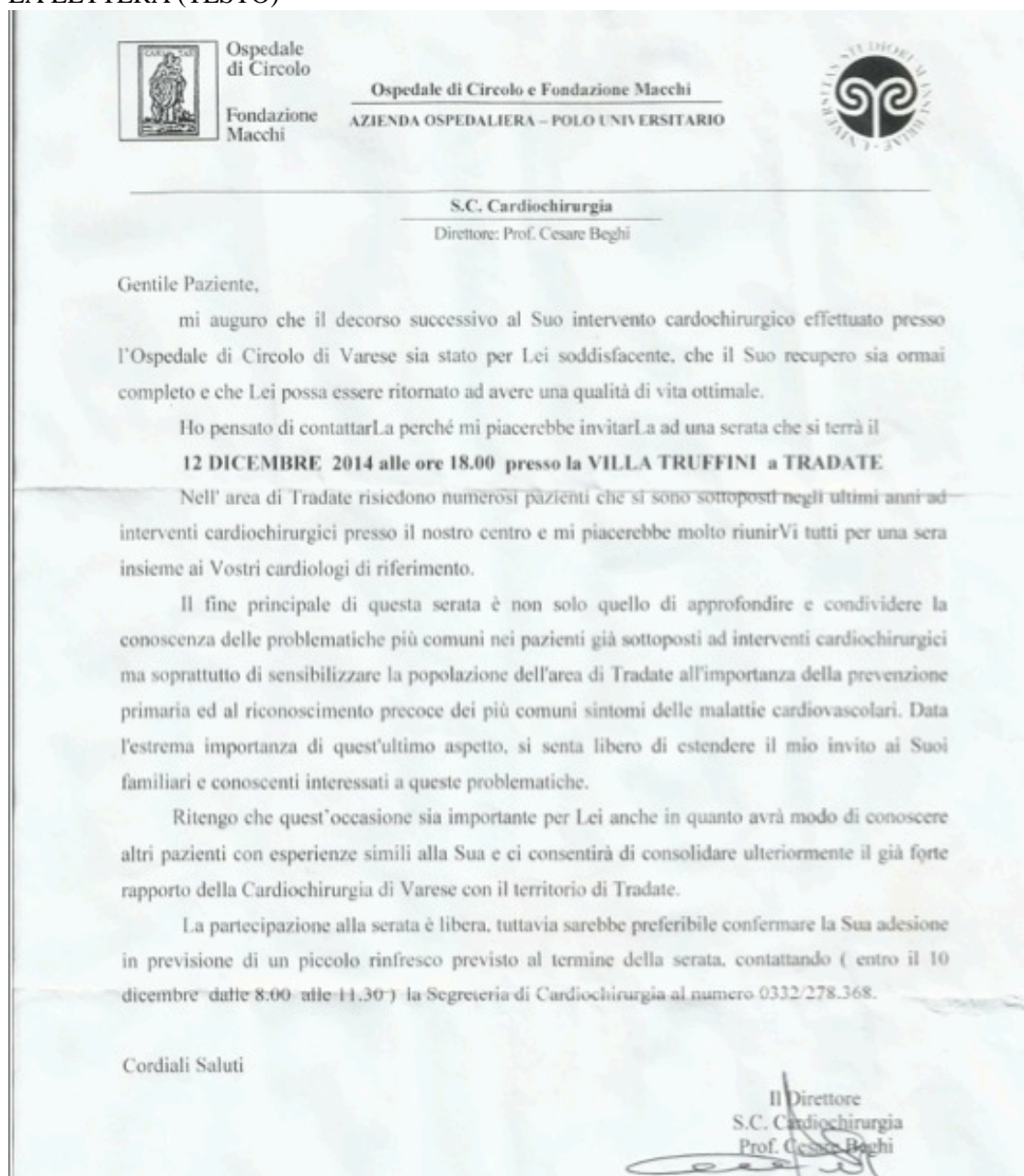
“Non discuto che sia un errore – osserva Cusano – ma lettera ricevuta, in cui lo stesso professore si “augura” che il recupero della paziente sia completo e che mia suocera sia tornata ad una qualità della vita ottimale, ci è parsa una vera e propria presa in giro, una beffa. Io e tutta la famiglia siamo veramente **indignati** per questa lettera su una situazione purtroppo davvero triste e della quale speriamo presto di ricevere chiarimenti dalle indagini tuttora in corso”.

[Leggi la risposta del professor Beghi \(qui\)](#)

LA LETTERA (ESTERNO)



LA LETTERA (TESTO)



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it